

ha fatto la suddetta anticipazione alla Bimosta.
Ora non sa se agli organi di vigilanza siano
state chiarite esattamente tutte le circostanze
inerenti all'operazione; egli tuttavia rammenta
che dai verbali del Consiglio S.N.A. risulta che
l'anticipazione era fatta con riserva finale sul
l' S.N.A. e che questi verbali sono stati mandati
regolarmente al Ministero.

Il Sindaco Marzano chiarisce che
l'accerco fatto a questo credito dell' S.N.A. verso
la Bimosta trova la sua sostanziale spiega-
zione nel fatto che il Collegio Sindacale deve
giustamente preoccuparsi per i riflessi che de-
rivano per il bilancio S.N.A., nel senso cioè di
vedere se la situazione della Bimosta consenta
di ritenere del tutto recuperabile questo credito.
Ora la partecipazione S.N.A. nella Bimosta è
stata già svalutata a 9 milioni per riassorbire
le perdite dell'Azienda. Questa poi presenta
un saldo di crediti e attività varie per 311 mi-
lioni, mentre l'insieme delle passività assomma
a 284 milioni. Per 126 milioni tali passività
sono coperte da macchinari e attrezzi, e cioè da
partite che costituiscono un immobilizzo, il che
induce a perplessità circa la liquidità dell'A.